Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 1934

Oggetto: Emergenza sanitaria legata alla diffusione delle zanzare e rischio malattie vettoriali (Dengue e altre arbovirosi): interventi di profilassi, monitoraggio, informazione alla cittadinanza

A livello globale, la zanzara è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come l'animale più letale per l'uomo, causando ogni anno centinaia di migliaia di decessi a causa della trasmissione di malattie infettive gravi; l'eccezionale ondata di calore che sta colpendo anche il nostro territorio, costringe molti residenti, in particolare la popolazione anziana, a mantenere aperte le finestre delle proprie abitazioni per mitigare le elevate temperature; la contemporanea e generalizzata irreperibilità di sistemi di condizionamento dell'aria presso i principali distributori di elettrodomestici delle zone più colpite, ad esempio il comune di Trento e altri comuni lungo la valle dell'Adige, accentua la vulnerabilità delle fasce deboli della popolazione all'interno delle mura domestiche; con la chiusura estiva delle scuole, i parchi e i giardini pubblici sono frequentati quotidianamente da bambini e anziani (spesso nonni con nipoti), nelle aree più colpite dalla presenza della zanzara tigre, questi soggetti sono maggiormente esposti alle punture di Aedes albopictus, (zanzara tigre) durante le ore diurne e serali; il recente riscontro di un caso di Dengue sul territorio provinciale dimostra come il rischio di trasmissione di arbovirosi (Dengue, West Nile, Chikungunya, Zika), dovuto all'ormai endemica presenza nei fondovalle e prima collina della Aedes albopictus (zanzara tigre) non sia più una minaccia teorica o marginale, bensì una concreta emergenza di salute pubblica; la prevenzione e il contrasto alla proliferazione dei vettori richiedono non solo interventi istituzionali capillari, ma anche una profonda consapevolezza e collaborazione da parte dei cittadini nella gestione dei focolai in ambito privato.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. se e quali campagne di informazione e sensibilizzazione siano state attualizzate ed erogate ai cittadini dalla Provincia e dall'APSS per evidenziare la reale pericolosità delle zanzare e diffondere le buone pratiche di protezione individuale e domestica;
2. se siano stati predisposti strumenti di verifica dell'efficacia di tali campagne informative, ad esempio tramite sondaggi, interviste campione o monitoraggi sul livello di consapevolezza della popolazione residente;
3. quali siano le azioni concrete di monitoraggio vettoriale, quali l'installazione di ovitrappole o campionamenti, e i piani di profilassi larvicida e adulticida attualmente attivi sui territori pubblici della provincia;
4. se sia garantita la presenza sul territorio di personale qualificato pronto ad intervenire tempestivamente per la bonifica dei focolai larvali o delle infestazioni critiche segnalate direttamente dall'utenza o dai Comuni.

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

31 luglio 2026